

## Dieci consigli per evitare le truffe

Publicato: Mercoledì 28 Giugno 2017



**Dieci semplici consigli per difendersi da truffe e raggiri.** I suggerimenti sono inseriti nel “Vademecum” realizzato dalla polizia di Gallarate in distribuzione in questi giorni.

Il decalogo è stato presentato mercoledì 28 giugno nella sala conferenze del comando di via Ferraris dall’assessore alla Sicurezza **Francesca Caruso**, affiancata dal comandante **Antonio Lotito**, dal vicecomandante **Giuseppe Martorana** e dal commissario **Lorenzo Borroni**. «Ci rivolgiamo – ha spiegato l’esponente della giunta di centrodestra – soprattutto agli anziani, ovvero le “prede” preferite da truffatori e malfattori. **L’opuscolo sarà disponibile in tutti gli uffici comunali** e nei **centri anziani**. Verrà distribuito anche nelle **farmacie, in ospedale** e verrà consegnato ai presidenti delle consulte ai quali verrà chiesto di diffonderlo in tutti i rioni».

«In determinate circostanze bisogna essere sgarbati, maleducati e sospettosi. Quando uno sconosciuto suona al campanello dimenticatevi di essere accoglienti, anche se si presenta in divisa o se esibisce qualche cartellino. **Prima di fare entrare a casa vostra chiunque, verificate la “qualifica”** di queste persone chiamando l’ente o la società per la quale dicono di lavorare o telefonando al 112 o alla polizia locale al 0331285900. Quando decidete di contattare le forze dell’ordine, ricordate sempre di fornire le vostre generalità, perché le richieste anonime possono vanificare l’intervento della pattuglia». Queste le “istruzioni” base rimarcate dal comandante e dai suoi stretti collaboratori.

Nel “Vademecum” sono elencate le truffe più ricorrenti e per ogni “tipologia” vengono riportati degli esempi. I suggerimenti si spingono oltre i comportamenti da tenere nella propria abitazione: i

cittadini vengono infatti messi in guardia dai professionisti del borseggio, dagli assegni firmati da persone sconosciute, da lotterie non autorizzate e dai numeri telefonici informativi a pagamento.

«Nonostante tutte le precauzioni – rimarcano gli agenti gallaratesi – **può capitare di cadere nella trappola. In quel caso non abbiate timore e non vergognatevi a denunciare**: questo è il modo per evitare ad altri quello che è accaduto a voi e soprattutto consente ai tutori dell'ordine di mettersi sulle tracce del truffatore».

Il decalogo termina con un ultimo suggerimento: «Si tratta – conclude l'assessore Caruso – di una regola “sacra”, indipendente dal fatto che si parli di prevenzione alle truffe e ai raggiri. Abbiamo voluto rivolgerci direttamente ai cittadini dicendo loro di vivere in armonia con i vicini di casa, di **essere guardiani dell'abitazione accanto** affinché anche i vostri vicini facciano altrettanto. Aiutarsi a vicenda è fondamentale, sempre e comunque».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it